

INDICE

INTRODUZIONE – IL SISTEMA DELLA <i>PECIA</i> E L'EDITORIA UNIVERSITARIA	11
PARTE I – L'ORIGINE DEL SISTEMA DELLA <i>PECIA</i>	19
I.1. - <i>Ars naturaliter scribendi</i> : cambiamenti e innovazioni nella produzione e nella fruizione del libro medievale	21
I.2. - Morfologia libraria ed eredità terminologica	26
I.3. - Dal <i>codex</i> alla <i>pecia</i> : cambiamenti nelle modalità di produzione	30
I.4. - La qualità del supporto	32
I.5. - Le modalità di copiatura	34
I.6. - La preparazione dello specchio di scrittura	36
I.7. - La disposizione del testo e delle parole	38
I.8. - La tipologia di scrittura	39
I.9. - Nuovi elementi paratestuali	41
I.10. - La giustificazione	43
PARTE II – LA NASCITA DELLE UNIVERSITÀ E DEI LIBRI DI TESTO	45
II.1. - La sperimentazione di nuove forme di diffusione culturale	47
II.2. - Un testo finalizzato allo studio	48
II.3. - Studenti e libri	51
II.4. - Le <i>auctoritates</i> e i docenti: il rapporto tra tradizione e innovazione testuale	53
II.5. - Le origini dell'Università	57
II.6. - Mani al portafoglio: le spese dello studente e il costo dei libri	61
II.7. - Libro privato e libro pubblico: le biblioteche universitarie in epoca medievale	66

PARTE III - I <i>PETIARII</i> E LA PRODUZIONE DI TESTI	
PECIATI	71
III.1. - Il sistema della <i>pecia</i> e il concetto di edizione	73
III.2. - La <i>pecia</i> come unità di misura	75
III.3. - I <i>petiarii</i> e le regole di strutturazione dell' <i>exemplar</i> : un apografo modulare	77
III.4. - La correzione redazionale degli <i>exemplaria</i>	79
III.5. - Le tipologie dell' <i>exemplar</i> in deposito	82
PARTE IV - GLI <i>STATIONARII</i> E LA CIRCOLAZIONE DEI TESTI NELLE UNIVERSITÀ	
85	
IV.1. - Aspetti commerciali dal sistema della <i>pecia</i> : gli <i>stationarii</i>	87
IV.2. - Funzioni degli <i>stationarii</i>	89
IV.3. - Denominazioni dello stazionario	91
IV.4. - Assegnazione del prezzo di affitto dell' <i>exemplar</i>	95
PARTE V - I COPIISTI E LA TRASCRIZIONE PER <i>EXEMPLARE</i> E <i>PECIA</i>	101
V. 1. - Copista, <i>scriptor</i> e calligrafo: la scrittura come lavoro	103
V. 2. - La <i>locatio operis</i> : il contratto di affitto e copiatura delle <i>pecie</i>	107
V. 3. - I segni "a margine": tipologie delle indicazioni implicite ed esplicite di <i>pecia</i>	109
V. 4. - <i>In petiis</i> . la trascrizione modulare delle <i>pecie</i>	112
V. 5. - Gli errori di trascrizione del copista	113
V. 6. - Il <i>corrector librorum</i>	116
CONCLUSIONI	119
APPENDICE - «HIC FINITUR PECIA»	123
BIBLIOGRAFIA	135